LA MEMORIA STORICA

PRESENTA

PROPOSTA DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PER L'ANNO SCOLASTICO 2013-2014

Oristano – Antiquarium arborense

Busachi – Museo del Costume tradizionale e della lavorazione del lino

Samugheo – Museo Unico Regionale dell'Arte Tessile Sarda

Iglesias – Archivio storico comunale

PREMESSA

La Cooperativa La Memoria Storica, azienda con oltre 25 anni di esperienza nel campo della gestione e della valorizzazione di musei, aree archeologiche, archivi e biblioteche, è lieta di offrirvi una serie di attività didattiche realizzate in alcuni dei siti di sua gestione.

Il nostro obiettivo è quello di fornire agli insegnanti un supporto per integrare le attività curricolari con lezioni mirate, specificamente incentrate sulla storia e le tradizioni locali, ma anche coinvolgere gli alunni in momenti di sperimentazione, incontro e laboratori ludico-didattici.

Di seguito troverete tutti i dettagli e le informazioni utili relative alle nostre iniziative.

Buon anno scolastico!

1) VISITA GUIDATA AL MUSEO "ANTIQUARIUM ARBORENSE"

La visita guidata alle collezioni del Museo "Antiquarium Arborense" rappresenta un **viaggio virtuale attraverso la storia della Sardegna e del territorio di Oristano in particolare, dall'età antica sino a quella moderna**. Le guide dell'Antiquarium illustreranno ai discenti le diverse fasi della storia neolitica, prenuragica, nuragica, fenicio punica, romana, medievale e spagnola. Particolare rilievo verrà dato alla spiegazione del plastico ricostruttivo della città romana di Tharros che, unitamente all'esposizione dei reperti dell'età romana, costituiranno un ulteriore approfondimento relativo a questo importante periodo storico della Sardegna.

Inoltre, nella elegante Sala Retabli del Museo si potrà osservare il plastico ricostruttivo della città di Oristano al tempo della Giudicessa Eleonora d'Arborea. La ricostruzione del tessuto urbano e dei principali monumenti all'interno della cinta muraria offriranno lo spunto per la presentazione di questa importante fase storica della città di Oristano, capitale del Giudicato d'Arborea. La visita dei preziosi retabli quattrocenteschi e cinquecenteschi costituirà, infine, lo spunto per l'approfondimento della storia e delle istituzioni della Sardegna spagnola.

DESTINATARI: alunni delle scuole elementari e medie, la visita viene adattata al target

COSTO: **€ 2,50 ad alunno**

2) LE FARETRINE NURAGICHE

L'attività didattica è pensata specificamente per permettere agli studenti di **approfondire e implementare le loro conoscenze sull'abbigliamento e i monili utilizzati dalle antiche civiltà**. Il laboratorio si articola in due fasi: la prima prevede la visita alla Sezione Archeologica del Museo, dove l'attenzione viene posta sull'osservazione e sull'analisi dell'abbigliamento e dei monili, e vengono fornite informazioni sul commercio e sulle rotte mercantili dei materiali utilizzati per questi oggetti preziosi. Nella seconda parte, gli studenti realizzeranno una faretrina nuragica con il DAS.

DESTINATARI: specificamente rivolto agli alunni di quarta elementare e prima media, ma adattabile anche alle altre classi

COSTO: **€ 3,50 ad alunno**

3) LA TUA STORIA….. NELLA STORIA

Il presente progetto si prefigge di offrire un **supporto ai docenti che intendono integrare le lezioni della storia curricolare con lezioni mirate specificamente incentrate sulla storia locale**. Partendo dai reperti archeologici, dai plastici costruttivi e dai retabli conservati presso l'Antiquarium Arborense, la visita al Museo può rappresentare un interessante approfondimento sulla storia locale per tutti i discenti che durante il corso dell'anno scolastico saranno impegnati in lezioni frontali incentrate sulla storia dell'età antica, del periodo fenicio, punico, romano, medievale e spagnolo. Il laboratorio si può strutturare anche in 2 appuntamenti, da realizzarsi il primo -con l'ausilio del nostro personale specializzato- direttamente in classe e, successivamente, un secondo incontro presso il Museo.
DESTINATARI: alunni a partire dalla classe quarta elementare in poi
COSTO: **€ 2,50 ad alunno**

4) A TAVOLA CON GLI ANTICHI

Il laboratorio intende porsi come esperienza di **approfondimento sul vasellame e sulle stoviglie utilizzati dalle antiche civiltà**. Si articola in due fasi: la prima prevede la visita alla Sezione Archeologica, per analizzare usi e costumi delle popolazioni antiche con particolare riguardo per le pietanze e ricette maggiormente note. La seconda fase del laboratorio prevede l'attività pratica tattile: modellando un pezzo di argilla, si riprodurranno le ***pintaderas*** utilizzate per decorare il pane osservate durante la visita.
DESTINATARI: particolarmente rivolto agli alunni di quarta e quinta elementare e prima media
COSTO: **€ 3,50 ad alunno**

5) LA STORIA A PORTATA DI MANO

L'attività didattica è caratterizzata da una stretta connessione tra i reperti esposti al Museo e il percorso tattile per non-vedenti e ipovedenti.

L'attività si articola in due fasi: la parte teorica consiste in una **visita guidata alle collezioni**, la parte pratica consiste nell'**esplorazione delle riproduzioni del percorso tattile.**
La classe viene divisa in due gruppi:
Gruppo A:
fase 1: consiste nella visita guidata ai reperti archeologici.
fase 2: consiste nell'esplorazione del percorso tattile; in particolare gli studenti cercheranno di riconoscere, utilizzando solo il tatto e non la vista, alcune forme già conosciute durante l'effettuazione della visita guidata.
Gruppo B:
fase 1: consiste nell'esplorazione del percorso tattile, in particolare gli studenti cercheranno di memorizzare alcune forme utilizzando solo il tatto e non la vista, in modo tale da poterle

riconoscere successivamente durante la visita guidata.
fase 2: consisterà nella visita guidata all'esposizione e nel riconoscere la forme del vasellame precedentemente "scoperte" durante l'esperienza tattile.
DESTINATARI: alunni a partire dalla quarta elementare in poi
COSTO: **€ 2,50 ad alunno**

6) GIOCHIAMO A LATRUNCULI?

La Guardia di Finanza recuperò nel 2005 **nel mare di Tharros** una **tabula lusoria** a 72 caselle, incisa su un mattone prima della cottura. Grazie all'analisi della stessa, apprendiamo che i *pueri* e gli adulti di Tharros giocavano a **latrunculi**, e per il gioco si usavano i dadi e le pedine. Da questo ritrovamento archeologico prende spunto **l'attività didattica "Giochiamo a latrunculi?"**: il laboratorio inizia con una breve proiezione su Power Point che introduce al tema del gioco nell'antichità, seguita dalla spiegazione delle regole per giocare. Quindi, di fronte ad una tabula lusoria con due pedine di colore diverso (una per ogni giocatore) e tre dadi, avrà inizio il torneo.

DESTINATARI: alunni delle scuole elementari (classe quinta) e scuole medie
COSTO: **€ 3,50 ad alunno**

7) LA SCRITTURA: CHE INVENZIONE!

Il laboratorio didattico ha lo scopo di far conoscere la **nascita della lingua scritta** e la sua evoluzione attraverso l'invenzione dell'alfabeto, per arrivare alla creazione della lingua italiana.

L'attività è suddivisa in varie fasi:

- Accoglienza degli studenti e dei loro genitori (se presenti) o degli insegnanti
- Presentazione dell'attività didattica
- Proiezione di immagini su uno schermo, corredate dalle spiegazioni dell'operatore didattico, che approfondiranno gli aspetti più significativi dei diversi tipi di scrittura e le lingue utilizzate durante l'antichità
- Illustrazione degli **esempi di scrittura presenti nel museo** conservati su diversi supporti e ascrivibili a diversi periodi storici, i materiali, gli strumenti e le tecniche di lavorazione utilizzate dai popoli che frequentarono la Sardegna
- Attività pratica durante la quale i discenti (seguiti dagli operatori didattici) dovranno scrivere il proprio nome utilizzando l'alfabeto etrusco su una **tavoletta d'argilla** da

- incidere con un bulino; l'occorrente verrà consegnato a ciascuno studente insieme ad un modello di alfabeto
- Controllo e consegna dei lavori svolti e saluti finali.

DESTINATARI: alunni delle scuole elementari (quarta e quinta) e prima media
COSTO: **€ 3,50 ad alunno**

8) LA STORIA DI ORISTANO: LE MURA E LE TORRI

Il laboratorio si propone di **far conoscere la storia dei monumenti più importanti della città di Oristano**: partendo dall'analisi del plastico ricostruttivo della città in epoca medievale, si prosegue con la proiezione di alcune immagini dei monumenti in epoca giudicale per confrontarle con le foto attuali e individuarne le differenze. Quindi, dopo aver appreso la storia di Oristano dalle origini fino alla fine del Giudicato d'Arborea, gli studenti potranno cimentarsi nella riproduzione grafica di uno dei simboli di Oristano, la Torre di Mariano II.
DESTINATARI: alunni delle scuole elementari (classe quinta) e medie
COSTO: **€ 3,50 ad alunno**.

9) ITINERARI TEMATICI NEL CENTRO STORICO DI ORISTANO

La nostra proposta di itinerari tematici nel centro storico di Oristano offre un viaggio lontano nel tempo nel variegato mondo della storia, della cultura e delle tradizioni.
GLI ITINERARI:

1) Oristano capitale Giudicale: percorso *intra extraque muros*

Il percorso prevede il passaggio lungo le strade che vedevano un tempo le mura e le alte torri giudicali, con un approfondimento sulle tecniche costruttive e i materiali utilizzati, nonché le strategie e le armi tipiche di quel periodo, sottolineando i passaggi *intra extraque muros*.
Il viaggio termina con lo studio del plastico ricostruttivo della città conservato nell'Antiquarium Arborense, al fine di dare una visione d'insieme all'intero sistema di difesa della città di Eleonora d'Arborea.

2) Le vie del culto

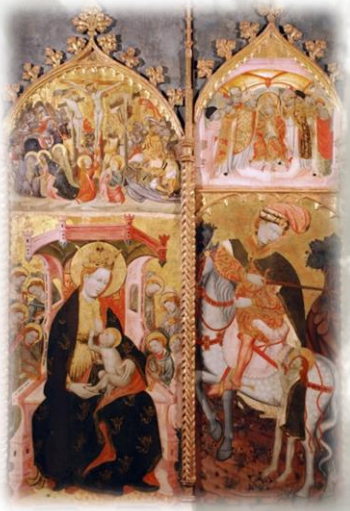
Il percorso si struttura come un viaggio attraverso gli edifici chiesastici di Oristano, rinomata per l'elevato numero di chiese in rapporto al numero di abitanti. Il percorso prevede la visita alla Cattedrale di Santa Maria Assunta, al Seminario Tridentino, alla chiesa e al monastero di San Francesco, all'Oratorio delle Anime, alla chiesa e all'ospedale di Sant'Antonio Abate e alla chiesa di San Mauro. La costruzione di questi edifici fa riferimento a diversi periodi storici, dall'età Giudicale all'età Spagnola.

3) Eleonora giudicessa d'Arborea e le sue chiese: percorso attraverso luoghi e personaggi del glorioso Medioevo Giudicale di Oristano

Alcune chiese recano ancora segni visibili del passato giudicale della città: partendo dalla chiesa e dall'ospedale di Sant'Antonio, voluto da Ugone II, proseguendo poi per la chiesa di San Francesco, la Cattedrale e la Chiesa di Santa Chiara è possibile rievocare fatti e personaggi di una delle epoche storiche più floride di Oristano. I simboli giudicali scolpiti nelle pietre delle chiese (come la lapide di Filippo Mameli nella Cattedrale e la lapide di Costanza di Saluzzo nella chiesa di Santa Chiara) si associano ai simboli medievali rappresentati dalle mura e dalle torri ancora integre.

4) Oristano, città della Sartiglia: un percorso fra i Gremi e le Confraternite della Sardegna spagnola

Il presente progetto si prefigge di offrire un **supporto ai docenti che intendono integrare le lezioni della storia curricolare con lezioni mirate specificamente incentrate sulla storia locale**. Partendo dai reperti archeologici, dai plastici costruttivi e dai retabli conservati presso l'Antiquarium Arborense, la visita al Museo può rappresentare un interessante L'analisi del retablo della Madonna dei Consiglieri nonché del retablo di San Martino, conservati nell'Antiquarium Arborense, rappresentano lo spunto per parlare di Oristano città regia e dell'associazionismo di mestiere caratteristico del periodo spagnolo. Il percorso inizia con la visita alla cappella del Gremio dei Falegnami di San Giuseppe, nella Cattedrale, per poi proseguire con la chiesa della Madonna del Carmine (illustre esempio di architettura barocca), dove avevano la cappella il Gremio dei Sarti e la Confraternita delle Anime; quindi, dopo essere passati attraverso le vie che ospitano la giostra equestre ed aver parlato delle sue fasi e della sua storia, si giunge al Centro di Documentazione della Sartiglia presso l'antico Ospedale di Sant'Antonio, dove sono custoditi preziosi ricordi, antichi filmati ed interessanti documenti storici riferibili alla Sartiglia.



5) Caccia al tesoro *in pottu*

Dopo aver visitato *su Pottu*, ovvero il centro storico della città, in compagnia delle guide dell'Antiquarium, ed essersi soffermati sui particolari architettonici che caratterizzano alcuni monumenti come la torre di Mariano II, la Cattedrale di Oristano, la chiesa di San Francesco e la chiesa di Santa Chiara, gli studenti saranno chiamati a riconoscere strade, piazze, monumenti e particolari artistici e architettonici - osservati durante la visita guidata alla città- di fronte al plastico ricostruttivo di Oristano capitale giudicale esposto al Museo.

DESTINATARI: alunni delle scuole elementari (classe quinta) e scuole medie

COSTO: **€ 2,50 ad alunno**

Informazioni generali per tutti i laboratori

DURATA ATTIVITÀ DIDATTICA: 90 minuti circa
NUMERO PARTECIPANTI: 25/30 alunni (per un numero superiore di ragazzi verranno presi specifici accordi)
PERIODO: tutto l'anno
MODALITÀ DI PAGAMENTO: in contanti o tramite bonifico bancario
NOTE: l'attività didattica è soggetta a prenotazione. L'ingresso per insegnanti e accompagnatori è gratuito. Il Museo è accessibile alle persone diversamente abili.

Il Museo Archeologico Antiquarium Arborense, dedicato all'illustre studioso oristanese Giuseppe Pau, ospita una **vasta raccolta archeologica** di pezzi antichissimi risalenti a varie epoche, dal periodo prenuragico fino all'età imperiale romana.

La **sala retabli** espone opere pregevoli quali il retablo di San Martino (XV secolo), il retablo del Santo Cristo (1533, di Pietro Cavaro) e il retablo della Madonna dei Consiglieri (1565, di Antioco Mainas).

Al primo piano è possibile visionare il plastico ricostruttivo della città di Oristano nel XIV secolo d.C., durante il periodo giudicale, quando la città era circondata da una importante cinta muraria, e il plastico ricostruttivo della città di Tharros nel IV secolo d.C..

L'Antiquarium Arborense, inoltre, è l'unico museo dell'isola a disporre di una **sezione espositiva dedicata ai non vedenti e agli ipovedenti**, dove è possibile toccare con mano alcuni fra i più bei manufatti esposti al Museo o facenti parte del patrimonio culturale cittadino.

Orari di apertura: tutti i giorni tranne 25-26 dicembre e 1 gennaio
Dal lunedì al venerdì orario continuato 9-20
Sabato e domenica 9-14 e 15-20

Biglietto ingresso e visita guidata Museo: **€ 2,50**

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

ANTIQUARIUM ARBORENSE
Tel. 0783/791262
E-mail: info@antiquariumarborense.it
Sito web: www.antiquariumarborense.it

BUSACHI – MUSEO DEL COSTUME TRADIZIONALE E DELLA LAVORAZIONE DEL LINO

LABORATORIO: IMPARIAMO A RICAMARE

Il Museo del Costume Tradizionale propone un **laboratorio di ricamo**: ad ogni partecipante viene fornito un centrino di stoffa sul quale ricamare, con ago e filo colorato, un disegno a scelta da portare via con sé.

COSTO ATTIVITA' DIDATTICA: **€ 2,50**

NOTE: l'attività didattica è soggetta a prenotazione. Il Museo non è accessibile alle persone diversamente abili.

Il Museo, ubicato nei locali della Chiesa sconsacrata di S. Domenico (XVI secolo), è diviso in due sezioni: i costumi e il lino.

I costumi sono esposti nella navata e sono suddivisi in costumi cerimoniali, costumi per le feste più importanti e per le feste minori, costumi quotidiani, costumi indossati nei periodi di lutto, costumi dei neonati e degli adolescenti.

La sezione del lino espone tutti gli attrezzi necessari per la realizzazione del tessuto: l'aratro di legno per la preparazione del terreno, la mazza e la gramola per la battitura e la sfibratura degli steli, il pettine, la conocchia e il fuso, l'aspo e l'arcolaio, la bobinatrice, l'orditoio e il telaio.

Il percorso del Museo si conclude con l'esposizione di diversi manufatti realizzati interamente in lino locale, alcuni finemente ricamati.

E' richiesta la prenotazione
Il Museo non è accessibile alle persone diversamente abili
Orari di apertura: giovedì 10.30-12.30; venerdì 10.30-12.30 e 15.30-18.30; sabato e domenica 10.30-13 e 15.30-18.30.
Biglietto ingresso e visita guidata Museo: **€ 1,50**

Tour guidato nei luoghi più belli e rappresentativi di Busachi € 2,00 a partecipante (solo su prenotazione):

- complesso monumentale di Collegiu
- villaggio campestre di Santa Susanna
- chiesa di Sant'Antonio da Padova
- chiesa di San Bernardino
- *domus de janas* in località Maniele

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

MUSEO DEL COSTUME TRADIZIONALE E DELLA LAVORAZIONE DEL LINO
Piazza Italia- 09082 Busachi (OR)
Telefono: 0783/62010 (Comune di Busachi)- 340/ 2607197
E-mail: museocostumetradizionale@yahoo.it
Sito web: www.comune.busachi.or.it

LABORATORIO: PICCOLI TESSITORI CRESCONO

Il Museo Unico Regionale dell'Arte Tessile Sarda di Samugheo propone un'attività didattica nuova e divertente: gli alunni si cimentano in una vera e propria prova di tessitura, con lo scopo di evidenziare il difficile lavoro che si nasconde dietro la creazione di un manufatto tessile: ad ogni partecipante viene fornito un piccolo telaio sul quale realizzare, con l'aiuto delle operatrici museali, un bracciale in lana da portare via con sé, insieme al **diploma di piccolo tessitore**.

DURATA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA: 1 ora circa.
PERIODO: tutto l'anno
COSTO ATTIVITA' DIDATTICA: **€ 3,00 a persona**
MODALITA' DI PAGAMENTO: in contanti o in anticipo tramite bonifico bancario
NOTE: l'attività didattica è soggetta a prenotazione. Il Museo è accessibile alle persone diversamente abili.

Il Museo dell'Arte Tessile Sarda, nato grazie alla volontà di recuperare e conservare la memoria storica tessile della Sardegna, raccoglie un vasto repertorio di manufatti provenienti da diverse parti dell'isola: si tratta di tovagliati, coperte, lenzuola, biancheria per l'infanzia, biancheria per uso quotidiano, bisacce e teli per la campagna, copricassapanca, abbigliamento per il pastore e costumi tradizionali per le feste. Il piano terra della struttura è dedicato all'organizzazione di mostre temporanee (allestite ogni uno o due mesi) con le quali si intende valorizzare la varietà e la preziosità della tradizione tessile, tramandata ancora di madre in figlia.

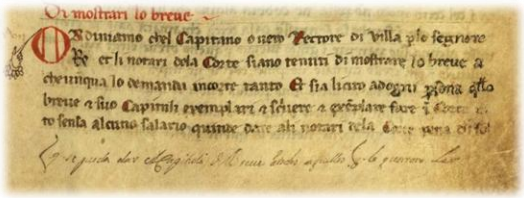
Orari di apertura: tutti i giorni tranne il lunedì e il martedì
10.00-13.00 e 16.00-19.00 (ora solare)
10.00-13.00 e 17.00-20.00 (ora legale)
Aperto tutto l'anno tranne il giorno di Natale e il giorno di Capodanno.
Biglietti visita Museo: Intero: € 2,50 - Ridotto: € 1,00 (per scolaresche e gruppi di almeno 20 persone).
Le visite guidate sono comprese nel prezzo del biglietto.
Servizi aggiuntivi: saletta video, book- shop specializzato, sala convegni con 127 posti a sedere.
Durata della visita al museo: 40/45 minuti circa.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

MUSEO UNICO REGIONALE DELL'ARTE TESSILE SARDA
Via Bologna, 09086 Samugheo (OR)
Telefono e fax 0783/631052
E-mail: museomurats@gmail.com
Sito web: www.murats.it

LABORATORIO: IL BRAVO AMANUENSE

Il laboratorio didattico ha lo scopo di far conoscere il documento più antico ed importante conservato nell'Archivio Storico Comunale: il Breve di Villa di Chiesa. Si tratta del codice delle leggi della città di Iglesias risalente al 1327. Scritto su pergamena, in una lingua volgare



con forti influssi toscani ma anche sardi, presenta una grafia gotica libraria dai caratteri specifici ed esteticamente interessanti. Dopo una veloce introduzione alla storia della città, saranno presentate, con l'ausilio di una proiezione di immagini, le caratteristiche del Breve ed alcuni curiosi contenuti che permettono di ricostruire la vita nella città in epoca medievale. Alla fine i partecipanti saranno invitati a riprodurre su foglio una caratteristica grafica dell'importante documento: una lettera, un disegno, una parola, un segno di abbreviazione utilizzando i moderni evidenziatori che, con la loro caratteristica punta obliqua, si accostano molto allo strumento scrittorio utilizzato dagli antichi amanuensi.

DESTINATARI: alunni delle scuole elementari e medie

DURATA ATTIVITÀ DIDATTICA: 120 minuti circa

NUMERO PARTECIPANTI: 25/30 alunni (per un numero superiore di ragazzi verranno presi specifici accordi)

PERIODO: tutto l'anno

I LABORATORI DIDATTICI SONO GRATUITI

NOTE: l'attività didattica è soggetta a prenotazione. L'Archivio non è accessibile alle persone diversamente abili.

L'Archivio Storico Comunale di Iglesias è stato riconosciuto nel 1979 dal Ministero dei Beni culturali "di notevole importanza storica" per la ricchezza qualitativa dei documenti in esso conservati. Nella prima sezione dell'Archivio Storico (anni 1327-1925), oltre al Breve di Villa di Chiesa, sono custodite 68 pergamene e una ricca documentazione dei periodi catalano-aragonese spagnolo e sabaudo. Una seconda sezione comprende la documentazione prodotta dall'Amministrazione Comunale (1926-1960). Importante il fondo costituito dalla ricca documentazione della ex società Monteponi-Montevecchio, che aveva in gestione le miniere del Sulcis-Iglesiente, preziosa testimonianza di 150 anni di storia mineraria. In più vi si conserva la collezione archeologica Pistis-Corsi, che cronologicamente comprende reperti appartenenti al periodo preistorico, fenicio-punico, romano e all'Alto e Basso Medioevo. All'Archivio è stata affidata anche la collezione delle opere di Remo Branca, che comprende alcuni legni, xilografie e dipinti dell'artista sardo.

Orari di apertura: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00 e lunedì, mercoledì e venerdì 15.30-17.30

L'ingresso è gratuito.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

ARCHIVIO STORICO COMUNALE
Via delle Carceri, 12 - 09016 Iglesias (CA)
Telefono: 0781/274520, 24850 Fax: 0781/274521
E-mail: archiviostorico@comune.iglesias.ca.it
Sito web: www.comune.iglesias.ca.it

La Memoria Storica soc. coop.
Località Is Coras
09028 Sestu (CA)
C.F. 00526270954 P.IVA 01714420922
Iscrizione Albo Coop. A107369
Tel. 0702310022 Fax 0702311229